

VERBALE NAV 04 MAGGIO 2018

Il giorno venerdì 04 maggio 2018, presso i locali della Direzione Generale dell’Azienda, alle ore 12:30, si è riunito il Nucleo di Valutazione Aziendale nelle persone del Dr. Vincenzo Orsatti (Presidente), della Dr.ssa Adele Rulli e con l’assistenza del Dott. Fabio Carnevale.

Il Dr. Antonio Giulio de Belvis partecipa alla seduta in modalità telematica, dando atto che in tal modo è assicurata la contemporaneità della partecipazione, essendo utilizzata una idonea attrezzatura di collegamento simultaneo. La tecnologia adottata (SKYPE) consente la comunicazione immediata a due vie. Il presente verbale sarà approvato seduta stante.

[OMISSIS]

PIANO DELLE PERFORMANCE 2017

Il Nucleo prende atto che, con deliberazione n.131 del 31 gennaio 2018, il Direttore Generale dell’Azienda ha adottato il Piano Triennale delle Performance 2018-2020 e ha dato mandato all’UOC “Programmazione strategica e sistemi di performance” di avviare il ciclo delle performance e processo di budget per l’anno 2018.

Secondo quanto previsto dall’art.10, comma 1 del DLgs. 150/09, il Piano viene adottato in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell’Azienda e contiene:

- la descrizione delle caratteristiche dell’Azienda, ossia le informazioni di interesse per i diversi stakeholder esterni, evidenziando l’assetto istituzionale, le finalità e le modalità di funzionamento;
- l’analisi del contesto interno ed esterno all’Azienda, la popolazione di riferimento, le risorse umane e l’assetto organizzativo dell’Azienda;
- il sistema degli obiettivi strategici e operativi, che costituiscono il punto di riferimento per la contrattazione e definizione delle schede di budget specifiche per le unità operative aziendali, sotto forma di obiettivi strategici che la Direzione Aziendale intende perseguire coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi ricevuti
- il processo del Piano e la descrizione delle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*. Il documento esplicita le fasi in cui si articola la stesura del Piano, mettendo in risalto la coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio, l’integrazione con gli ambiti relativi alla trasparenza, all’integrità, all’anticorruzione e le azioni di miglioramento del processo, secondo quanto più dettagliatamente previsto dall’art. 5, comma 1, e dall’art. 10, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 150/2009 e come ribadito dalla delibera n. 6 del 17/01/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.),
- il sistema di misurazione e valutazione della *performance* nei suoi diversi livelli;
- il collegamento tra gli indicatori del Piano Nazionale Esiti e l’albero della performance.

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale aziendale che contiene indirizzi, obiettivi strategici ed operativi, risorse ed indicatori per la misurazione della performance dell’organizzazione. Inoltre, definisce i criteri adottati per le attività di monitoraggio e di valutazione ed il grado di performance che l’Azienda intende conseguire.

Il Piano delle Performance ha come principale finalità quella di rappresentare e di rendere pubblico l’insieme dei documenti di pianificazione e di programmazione strategica ed operativa previsti dalla normativa nazionale e regionale e dal ciclo di programmazione aziendale, in particolare:

- Linee di indirizzo di pianificazione: Patto della Salute, DCA n. 55/2016 del 10 giugno 2016 (“Piano di riqualificazione del servizio sanitario regionale 2016-2018), DCA n. 79/2016 del 21 luglio 2016 (documento tecnico di “Riordino della rete ospedaliera – Regione Abruzzo”) e DGR n. 695/2017 del 24 novembre 2017 (indirizzi per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Regionali 2018-2020);
- Piano Strategico aziendale (delibera n. 1292 del 30/11/2017);
- Bilancio economico preventivo pluriennale e annuale;
- Processo di Budget annuale con cui si esplicita il focus sugli obiettivi aziendali definiti per il 2018 e che rappresenta lo strumento di programmazione annuale, costituito dalle schede di budget con cui si definisce l’attività di programmazione, monitoraggio e verifica delle attività e dei costi delle UU.OO.;
- Sistema di Reporting - Cruscotto di Performance e QuikView - per la Direzione Strategica e per le UU.OO., alimentato attraverso il sistema informativo

Altra finalità del Piano è assicurare la comprensibilità e l'attendibilità della rappresentazione della performance. Infine, l'Azienda intende favorire un'effettiva assunzione di responsabilità dei risultati raggiunti, individuando e valorizzando le attese dei portatori di interesse e implementando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna.

Il documento descrive la catena degli obiettivi, partendo da quelli strategici – con le relative fonti- indicando gli obiettivi prioritari, distinti in obiettivi di carattere economico-finanziario e strumentali e obiettivi di salute.

Gli obiettivi strategici della Direzione Aziendale derivano da diversi livelli di programmazione le cui fonti sono descritti di seguito:

- Obiettivi del Direttore Generale (delibera di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1023 del 10/12/2015 e D.G.R. n. 569 del 11/10/2017, concernente la verifica dei risultati aziendali degli obiettivi conseguiti dal Direttore Generale dal 23/12/2015 al 22/6/2017 e ribaditi per il successivo periodo dell'anno 2017);
- Obiettivi prioritari economico-finanziari e strumentali e di salute per l'anno 2018 del Direttore Generale ridefiniti ed assegnati con atto di GRA n. 27/2018;
- Programmazione Nazionale (DM 70/2015);
- Linee di indirizzo di pianificazione: Patto della Salute, DCA n. 55/2016 del 10 giugno 2016 ("Piano di riqualificazione del servizio sanitario regionale 2016-2018), DCA n. 79/2016 del 21 luglio 2016 (documento tecnico di "Riordino della rete ospedaliera – Regione Abruzzo") e DGR n. 695/2017 del 24 novembre 2017 (indirizzi per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Regionali 2018-2020);
- Piano Strategico Aziendale (delibera n. 1292 del 30/11/2017);
- Piano Nazionale Esiti (PNE);
- Provvedimenti di programmazione regionale adottati nel periodo di durata contrattuale del Direttore generale, con carattere integrativo ed implementativo degli obiettivi ridefiniti per l'anno 2018.

A questi si aggiungono gli orientamenti strategici della Direzione finalizzati ad offrire nel loro complesso innovazione nelle modalità di interazione con la collettività e nella presa in carico dei cittadini e dei loro bisogni.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati al Direttore Generale, nel quadro della complessiva programmazione regionale sono stati individuati una serie di obiettivi prioritari, distinti in obiettivi di carattere economico-finanziario e strumentali e obiettivi di salute.

Gli obiettivi di carattere economico-finanziari e strumentali riguardano:

- a. l'attuazione di interventi connessi alla razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera;
- b. la spesa del personale;
- c. la spesa farmaceutica;
- d. la spesa per acquisizione di beni e servizi e prodotti farmaceutici
- e. i tempi medi di pagamento;
- f. i flussi informativi;
- g. la sanità digitale - ICT;
- h. l'adozione e l'invio in Regione degli strumenti di programmazione entro i termini previsti;
- i. il rispetto degli obblighi aziendali assunti nei contratti sottoscritti con gli erogatori privati e attuazione degli stessi;
- j. gli investimenti in edilizia sanitaria e tecnologie;
- k. l'attività libero-professionale intramuraria.

Gli obiettivi di salute concernono:

- a. i controlli in materia di appropriatezza e legittimità delle prestazioni sanitarie;
- b. la mobilità sanitaria;
- c. il contenimento delle liste di attesa;
- d. la realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione;
- e. il rispetto delle percentuali di prescrizione di farmaco generico e biosimilare;
- f. la sicurezza e rischio clinico;
- g. la rete delle cure palliative;
- h. la sanità veterinaria e sicurezza alimentare;
- i. il mantenimento dell'erogazione LEA.

Tali obiettivi si integrano con quelli indicati dalla programmazione regionale, declinati nella DGR n. 695/2017 "Indirizzi per la programmazione triennale 2018-2020 delle Aziende Sanitarie Regionali", che a loro volta si integrano con quelli della precedente programmazione 2017-2020 e si riferiscono ai seguenti punti:

1. innovazione e investimenti, patrimonio, tecnologie sanitarie (HTA);
2. assistenza farmaceutica, attività trasfusionale e trapianti, innovazione e appropriatezza;
3. risorse umane e assetti istituzionali;
4. ispettivo e controllo qualità, attività ispettiva sull'erogazione delle prestazioni sanitarie, evasione dei ricorsi, segnalazioni ed esposti;

5. programmazione socio-sanitaria;
6. prevenzione e tutela sanitaria;
7. sanità veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti;
8. programmazione economico finanziaria e finanziamento SSR;
9. assistenza distrettuale territoriale, medicina convenzionata e penitenziaria;
10. governo dei dati, flussi informativi e mobilità sanitaria;
11. emergenza sanitaria e sanità digitale ICT.

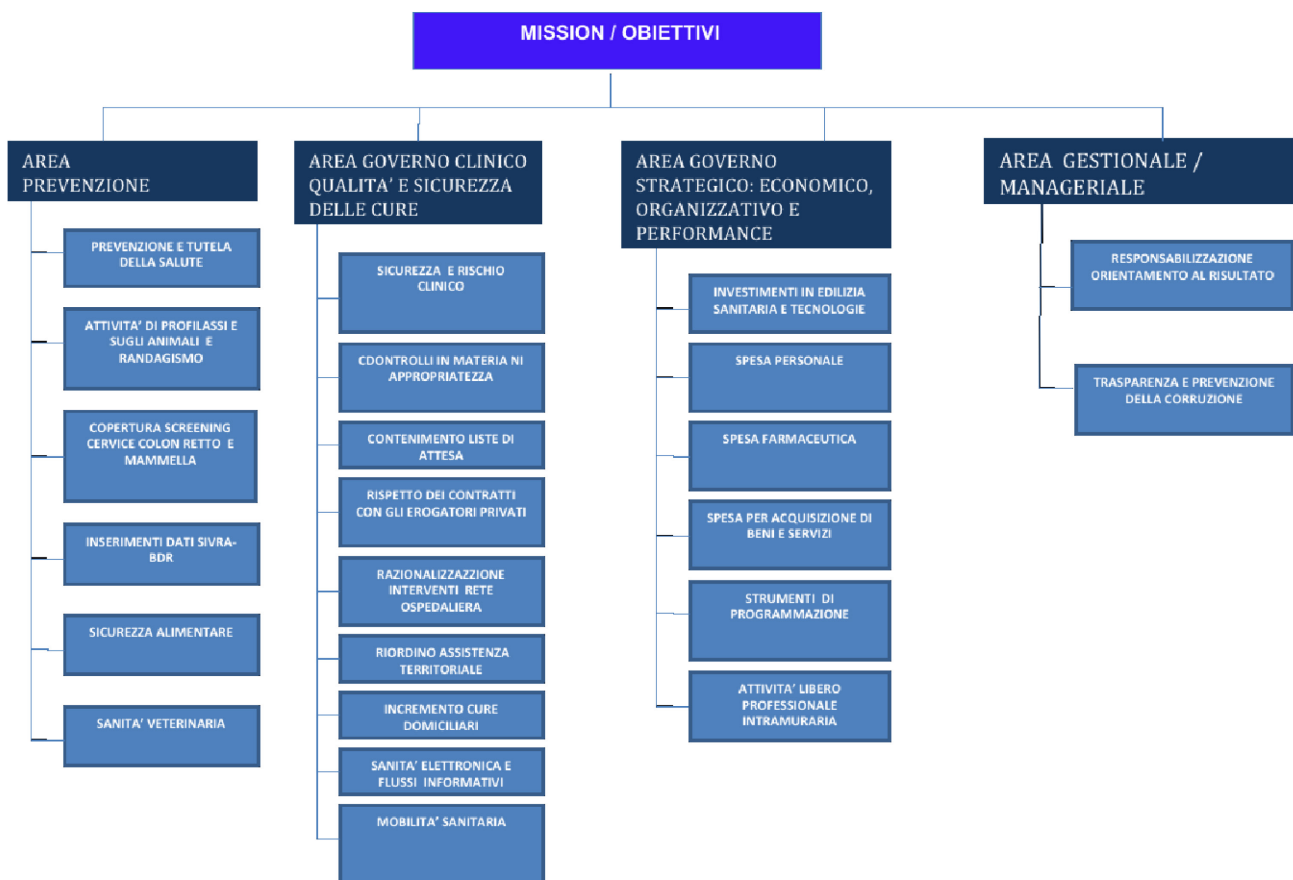
Uno specifico capitolo descrive il processo e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance, soffermandosi sulle fasi, i soggetti e i tempi del processo di redazione del Piano e sulla coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio. Si illustra, poi, l'*Albero della Performance* e che rappresenta il coordinamento e l'integrazione tra gli ambiti relativi alla Trasparenza, all'Integrità e all'Anticorruzione nonché le azioni di miglioramento del ciclo della performance.

In particolare, l'Albero della Performance rappresenta come mappa logica - anche grafica - i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano gli obiettivi operativi, le azioni e le risorse). Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica e integrata della performance dell'azienda. Il documento descrive le fasi attraverso le quali è stato articolato il processo che ha portato alla costruzione dell'albero della performance.

Partendo da esso, l'Azienda procederà all'individuazione e descrizione degli obiettivi da assegnare alle singole unità operative aziendali. Le dimensioni presidiate sono: appropriatezza clinica, appropriatezza organizzativa; efficienza dei processi.

Nella rappresentazione grafica dell'Albero, le aree strategiche sono rappresentate da aree di intervento, che tendono a superare le criticità con meccanismi di sviluppo della qualità e dell'integrazione e sono articolate secondo il criterio degli *outcome* attesi, al fine di rendere immediatamente intelligibile ai portatori di interesse la finalizzazione dell'attività dell'Azienda rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Le aree strategiche sono: Prevenzione; Governo clinico, qualità e sicurezza delle cure; Governo strategico: economico, organizzativo e performance; Area gestionale/manageriale (Vedi Figura seguente).



Il Piano si chiude con la descrizione dei meccanismi di misurazione e valutazione della performance, specificando l'impatto del processo di budget sul comportamento e sulla performance dei dipendenti nonché il sistema di valutazione del personale.

L'ultimo capitolo introduce gli indicatori di esito sulla base del lavoro svolto da AGENAS che ha implementato il Piano Nazionale Esiti, che sviluppa nel Servizio Sanitario Nazionale la valutazione degli esiti degli interventi sanitari. Sono indicati gli obiettivi principali del Piano Nazionale Esiti, le cui valutazioni riguardano le funzioni di produzione e le funzioni di tutela e committenza. L'Azienda considera tali indicatori di riferimento, integrandoli con gli obiettivi previsti nelle aree dell'albero della performance unitamente agli indicatori economici.

Sono allegate al Piano le schede tecniche relative alle singole aree strategiche, nelle quali in corrispondenza degli outcome attesi – intesi quali “bisogni maggiormente rilevanti e obiettivi-indicatori di performance aziendali – sono riportati i dati aziendali, la valutazione critica, l'obiettivo di performance, le azioni, gli indicatori, i target e infine le unità operative coinvolte.

Il Nucleo dà atto che negli obiettivi di performance e nelle azioni previste nell'area della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione sono coinvolte tutte le Unità operative aziendali.

In ogni caso, il Nucleo formula una forte raccomandazione alla Direzione Strategica affinché nella costruzione delle Schede di Budget 2018 siano individuati per le singole UU.OO. coinvolte obiettivi, azioni, risultati e indicatori (coerenti e misurabili) riferibili agli obiettivi strategici, con particolare riferimento a quelli di mandato del Direttore Generale e a quelli previsti nell'area della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

Letto, firmato e sottoscritto

Dott. Vincenzo Orsatti

Dott.ssa Adele Rulli

Dott. Antonio Giulio de Belvis confermato via Skype

L'assistente verbalizzante Dott. Fabio Carnevale